

Notiziario

Domenica 13 febbraio 2011



GIORNATA PER LA SOLIDARIETA'



Educare i piccoli alla solidarietà

VIVERE LA SOLIDARIETA' IN FAMIGLIA

Coinvolgere i piccoli in gesti di solidarietà rendendoli attivi nelle scelte che la famiglia compie appare il modo più semplice, ma al tempo stesso più efficace per educare nella vita ordinaria. Questa convinzione nasce da testimonianze di persone che hanno sperimentato sulla loro pelle questa modalità. Un giovane raccontava che quando era ancora piccolo il padre radunò tutta la famiglia per chiedere un consulto sulla nuova macchina da comprare. Il padre disse più o meno così: «potremmo comprare questa confortevole auto, spaziosa e comoda per tutta la famiglia, oppure potremmo acquistare quest'altra, che è un po' meno confortevole, ma è pur sempre sufficiente per rispondere alle esigenze della famiglia e che costa meno. La differenza del costo però potremmo darla in beneficenza e aiutare altri che non hanno la possibilità di avere neppure un'auto scassata di terza mano».

In quali scelte famigliari possono essere coinvolti i piccoli, con una modalità attenta alle logiche di solidarietà e di sobrietà?

Ogni famiglia fa necessariamente delle spese, piccole o grandi che siano. Coinvolgere i piccoli attivando la logica descritta non è assolutamente scontato eppure il valore pedagogico è enorme, si costruisce infatti una nuova mentalità non solo incline al benessere personale, ma attenta alla condivisione anche con gli altri.

In tale linea portiamo un ulteriore esempio, molto più semplice: la scelta dei biscotti per la colazione.

Quando si va a far la spesa si portano anche i figli e si confrontano i prezzi dei biscotti. Si può far notare la differenza di costo tra alcuni biscotti e altri. Da qui i genitori possono proporre al figlio dei dolci meno costosi rispetto a quelli comunemente usati per la colazione e anche in tal caso la differenza di costo può essere data sempre a chi è più bisognoso. Gli esempi si potrebbero moltiplicare.

In tale direzione ci sembra utile segnalare anche **l'educazione al consumo critico, al commercio equo e solidale e ad altre forme utili per non rimanere prigionieri di una logica consumistica e individualistica.**

Consumo critico: è un modo di fare la spesa non più telecomandati dalla pubblicità, ma usando la propria responsabilità, consapevoli che fare la spesa significa andare a votare al supermercato, premiando le imprese che cercano di fare scelte

Commercio equo solidale: è una relazione paritaria tra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione (dai produttori ai consumatori).

Gli obiettivi principali sono:

- migliorare le condizioni di vita dei produttori
- promuovere opportunità di sviluppo per produttori svantaggiati
- divulgare informazioni sui meccanismi economici di sfruttamento
- organizzare rapporti commerciali e di lavoro senza fini di lucro e rispettosi della dignità umana
- favorire l'incontro fra consumatori critici e produttori
- stimolare le istituzioni nazionali e internazionali a compiere scelte economiche e commerciali a difesa dei piccoli produttori
- promuovere un uso equo e sostenibile delle risorse ambientali

Gruppi di Acquisto Solidale: è un gruppo formato da un insieme di persone che decidono di incontrarsi per acquistare all'ingrosso prodotti alimentari da ridistribuire tra loro. I gruppi cercano prodotti provenienti da piccoli produttori locali per aver la possibilità di conoscerli direttamente e per ridurre l'inquinamento e spreco di energie derivanti dal trasporto. I gruppi sono collegati tra di loro in una rete (www.retegas.org).

La Federazione Italiana Banchi di Solidarietà è, giuridicamente, un'associazione di associazioni che raccoglie tutte quelle realtà associative che hanno come prima attività quella di rispondere al problema della povertà nella forma prima del bisogno di cibo portando generi alimentari a persone e/o famiglie in gravi difficoltà economiche.

Finanza etica e mediocredito: di fronte al dilagare di investimenti speculativi è necessario mettere etica nella finanza. E' quello che cerca di fare la finanza etica o alternativa. Nella finanza etica i destinatari dei finanziamenti sono quei soggetti che si impegnano per un futuro sostenibile, per un'equa distribuzione delle

Lun. 14	<ul style="list-style-type: none"> • 17.00 Gruppo 2010 (IV elem)
Mar. 15	
Mer. 16	<ul style="list-style-type: none"> • 15.15 Riunione S. Vincenzo (saloncino) • 17.00 Gruppo 2009 (V elem) • 21.00 CL: scuola di comunità
Gio. 17	<ul style="list-style-type: none"> • 15.45 Percorso "A" (sala Aspes) • 17.00 Gruppo 2011 (III elem)
Ven. 18	<ul style="list-style-type: none"> • 17.30 Gruppo 2008 (I media) e Preado (II-III media) • 21.00 Rinnovam. nello Spirito: (sala Aspes)
Sab. 19	GIORNATA SULLA NEVE
Dom 20	VII DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Ore 21.00 Corso Fidanzati

Questa settimana è ritornata alla casa del Padre:

PIERINA

Preghiamo per lei e per tutti i suoi famigliari

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI e Recapiti	sanluca@chiesadimilano.it www.sanlucamilano.it
Messe feriali: ore 8.30 - 19.00	<u>Martedì</u> anche alle 16.30 e <u>Giovedì</u> anche alle ore 10.00
Messe prefestive: ore 18.30	
Segreteria parrocchiale: 02 89050366 -	lunedì - venerdì 10-12 e 18-19 sabato 10-12
Parroco don Carlo - 02 89051232	- e-mail: parroco.sanluca@gmail.com
don Pierino 02 70600571 don Kiran 02 89697636 don Giancarlo 02 2362567	